

Rudy Michelini al successo nel Rally Alto Appennino Bolognese



<http://motorsportmag.it/2016/rudy-michelini-al-successo-nel-rally-alto-appennino-bolognese>

Rudy Michelini, affiancato da Michele Perna, ha vinto la 28^a edizione del Rally R.A.A.B. (Rally Alto Appennino Bolognese) a Porretta Terme, svoltosi lo scorso fine settimana.

La partecipazione dell'equipaggio della Movisport era il leit motiv dell'evento, una gara contro avversari di livello che si è rivelata decisamente ad effetto. Per Michelini si trattava di un doppio debutto, sia sulle strade emiliane, sia con la Peugeot 208 T16 R5, esemplare fornito dalla PA Racing e gommata Pirelli.

Una partecipazione richiesta esplicitamente da un partner del pilota, iniziativa alla quale il driver lucchese ha aderito con entusiasmo con l'obiettivo di riprendere i giusti automatismi di gara in previsione della seconda parte stagionale.

Il rally è stato avviato con i set up definiti dalla squadra, dotata di grande esperienza, senza apportare particolari modifiche, se non ad iniziare dalla parte centrale della manifestazione quando la vettura è stata "presa in mano" dal driver lucchese e si è dovuti intervenire per adattare al meglio il set up alle

condizioni degli asfalti emiliani. Michelinì e Perna hanno preso subito il comando della corsa, per poi incrementare il vantaggio sui rivali nonostante qualche “fuori programma”, errori certamente palesati dal fatto di non conoscere sia la strada che le reazioni della 208 T16.

A metà gara, un testacoda ha fatto arretrare la coppia lucchese al secondo posto dietro al francese Paul Alerini, ma grazie all’esperienza acquisita nella prima ronde di prove, proprio la fase finale è stata decisiva ed ha permesso alla coppia lucchese di capitalizzare il lavoro svolto tornando al comando con decisione, andando a conquistare una vittoria di alto profilo, sicuramente meritata, lo scratch in sette delle dieci prove disputate ne sono la dimostrazione lampante.

Rudy Michelinì: *“Per essere stata una gara training devo dire che l’obiettivo è stato centrato in pieno, al di là del successo. Abbiamo iniziato senza conoscere la vettura e le sue reazioni in un percorso altamente tecnico, poi grazie all’aiuto della squadra a piccoli passi abbiamo modificato i settaggi secondo le mie caratteristiche di guida. Abbiamo commesso qualche errore, ma ci sta, l’importante è stato aver capito il nostro limite cercando di sfruttare al meglio il prodotto che avevamo a disposizione, con il supporto di una squadra eccezionale!”*.

